



## SL 416

### SCHEDA TECNICA

Lisciatura autolivellante a presa veloce, per spessori da 1 a 10 mm per pavimenti interni



Pavimentazione interni



Sacco



A mano



A macchina



Spatola metallica

### Vantaggi

- Ottimo livellamento
- Facile da mettere in opera
- Ottime resistenze meccaniche
- Posa dei rivestimenti veloce
- Per interventi di ristrutturazione e di nuova costruzione

### Composizione

SL 416 è un premiscelato secco composto da leganti idraulici speciali a presa ed idratazione rapida, sabbie selezionate ed additivi specifici per migliorare la lavorazione ed ottimizzare le caratteristiche autolivellanti.

### Fornitura

- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 25 kg

### Impiego

SL 416 viene usato per livellare all'interno, senza imperfezioni, fondi irregolari o vecchi pavimenti in ceramica, con spessore di impiego da 1 a 10 mm, quando sia richiesto un tempo breve di presa per permettere una successiva posa dei pavimenti veloce. Ideale per la posa di rivestimenti in legno, lapidei e piastrelle in ceramica.

Per le sue elevate qualità autolivellanti, SL 416 è particolarmente indicato per la rettifica di fondi destinati alla successiva posa di pavimenti sopraelevati e rivestimenti a basso spessore quali resilienti (tipo linoleum, PVC, moquette, LVT, gomma, ecc.) e rivestimenti resinosi.

Grazie alle ottime prestazioni meccaniche SL 416 è adatto per le seguenti destinazioni d'uso:

Ambienti ad uso residenziale: (alberghi, locali di abitazione e relativi servizi);

Uffici privati e pubblici;

Ambienti pubblici (ristoranti, strutture sanitarie, scuole, palestre, biblioteche, ecc.);

Ambienti ad uso commerciale (negozi, magazzini, librerie, centri commerciali, ecc.).

Rispetta le indicazioni delle principali normative tecniche di posa (UNI 11493-1, UNI 11371, UNI 11515, UNI 11714-1, UNI 10966 ecc.).



## Preparazione del fondo

Il piano di posa deve essere meccanicamente resistente, dimensionalmente stabile, privo di fessure, stagionato, asciutto, esente da umidità di risalita e privo di oli, cere, vernici, residui di colle o qualsiasi altro elemento che possa compromettere l'adesione al fondo.

**Superfici cementizie:** Eventuali fessure o riprese di getto su superfici orizzontali saranno sigillate monoliticamente con il sigillante epossidico FASSA EPOXY 300. In presenza di massetti cementizi con insufficiente resistenza superficiale valutare il consolidamento con lo specifico prodotto ad elevata penetrazione PRO-MST; nelle situazioni più gravi, il trattamento con il primer va associato ad un trattamento preliminare di abrasione meccanica. Sottofondi molto assorbenti vanno preventivamente trattati con il primer AG 15 diluito con acqua pulita in rapporto 1 a 8 e la lisciatura dovrà essere eseguita entro le 24 ore successive alla stesura del primer.

**Superfici in anidrite:** i fondi in anidrite devono sempre essere adeguatamente preparati mediante un intervento di abrasione meccanica volto ad irruvidire il fondo quindi, dopo accurata pulizia, accertarsi che il contenuto di umidità residua sia inferiore al limite previsto (da 0,2% a 0,5% in funzione dell'impiego ed alla tipologia del successivo rivestimento) e successivamente stendere a rullo il PRIMER DG74. Prima dell'applicazione della lisciatura, assicurarsi dell'avvenuta primerizzazione del supporto e che il primer risulti completamente asciutto.

**Pavimenti esistenti in ceramica, marmo, ecc.:** eseguire un'accurata mappatura per verificare che la pavimentazione sia solidamente adesa al supporto. Eventuali parti distaccate o asportabili devono essere preventivamente rimosse ed i vuoti colmati con GAPER 3.30 o LEVEL 30. Eseguire un'abrasione meccanica con successiva aspirazione e pulizia della superficie. Ad asciugatura della malta avvenuta, per favorire l'adesione tra supporto e livellina, utilizzare l'aggrappante PRIMERTEK 101. Prima dell'applicazione della lisciatura, assicurarsi dell'avvenuta primerizzazione del supporto e che il primer risulti completamente asciutto.

## Lavorazione

Per applicazioni a macchina utilizzare un'intonacatrice tipo I41 Fassa Bortolo con idoneo allestimento. Per regolare correttamente il dosaggio d'acqua nella macchina ed ottenere una giusta consistenza dell'impasto, eseguire una prova di fluidità con attrezzatura specifica Fassa.

Nel caso di applicazione a mano, versare il contenuto di un sacco in un secchio contenente acqua pulita nella quantità riportata in Dati Tecnici e mescolare a mano o con agitatore meccanico a basso numero di giri per un tempo non superiore a 3 minuti, fino ad ottenere un impasto fluido, omogeneo e privo di grumi. Attendere 2 minuti prima dell'applicazione e quindi agitare l'impasto.

SL 416 si stende facilmente in un'unica mano in spessori da 1 a 10 mm, iniziando dalle zone di maggior spessore, con spatola metallica dentata o racla. Per un miglior risultato finale, si consiglia l'utilizzo di un rullo frangibolle.

Le operazioni appena descritte dovranno essere effettuate entro i tempi di lavorazione del prodotto.

La posa dei rivestimenti è possibile solo dopo il completo asciugamento; il tempo necessario dipende dallo spessore, dalla tipologia di supporto, dalla quantità di acqua dell'impasto e dalle condizioni termo-igrometriche.

Per la posa di rivestimenti ceramici o lapidei prelevigati, si consiglia il nostro adesivo AZ 59 FLEX, AT 99 MAXYFLEX, SPECIAL ONE, AD 8 impastato con LATEX DE 80. Per i mercati di Spagna e Portogallo FASSACOL PLUS, FASSAFLEX BASIC, FASSAFLEX, FASSAFLEX TOP. Nel caso in cui ci sia la necessità di ricorrere a prodotti a presa rapida, RAPID MAXI S1 e FASSATECH 2.

Per la posa di un rivestimento in legno si consiglia il nostro adesivo ADYWOOD 2K, adesivo bicomponente epossipoliuretano oppure ADYWOOD MS, adesivo monocomponente silanico per la posa di pavimenti in legno.

Per la posa di un rivestimento resiliente si consiglia il nostro adesivo ADYTEX RS, adesivo monocomponente acrilico oppure ADYTEX 2K, adesivo epossipoliuretano ad elevate prestazioni.

La scelta dell'adesivo avverrà in funzione del formato e della tipologia di rivestimento prevista.

In ogni caso, procedere alla fase di posa del rivestimento solo dopo aver verificato l'idoneità del supporto secondo le norme di posa vigenti.



## Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare sempre la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- Il prodotto fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Normalmente una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento del prodotto. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C il prodotto ancora fresco o anche non indurito sarebbe esposto all'azione disgregatrice del gelo.
- Non utilizzare il prodotto all'esterno, su fondi ad elevata flessibilità e in ambienti con continua presenza d'acqua.
- Evitare la posa di SL 416 a temperature superiori ai +30°C.
- Evitare correnti d'aria e forte irradiazione solare durante le prime ore dalla posa (consigliato nel periodo estivo l'utilizzo su tutte le aperture di teli schermati scuri). Dopo almeno 24 ore di maturazione e comunque a presa avvenuta, aerare i locali per favorire l'indurimento e per ottenere una essiccazione ottimale di SL 416.
- SL 416 va protetto dall'umidità, dal contatto accidentale con acqua e dalla formazione di acqua di condensa con idonee finiture.
- Evitare la posa di SL 416 in spessori inferiori a 1 mm.
- Evitare la posa di SL 416 in spessori inferiori a 3 mm se sottoposti a traffico intenso o per la posa di parquet.
- E' sconsigliata l'applicazione del materiale a contatto con alluminio puro.
- Posare i pavimenti in legno, resilienti e laminati solo dopo essersi accertati con igrometro al carburo che l'umidità sia  $\leq 2\%$  (in conformità a quanto previsto da UNI 11371 e UNI 11515-1).
- Per la posa di rivestimenti in legno, resilienti o laminati su massetti realizzati con riscaldamento a pavimento è richiesta un'umidità residua  $\leq 1,7\%$  (in conformità a quanto previsto da UNI 11371 e UNI 11515-1).
- Posare i rivestimenti lapidei solo dopo essersi accertati con igrometro al carburo che l'umidità residua sia  $\leq 3\%$  o  $\leq 2\%$  per materiali sensibili all'umidità (in conformità a quanto previsto da UNI 11714-1).
- La misurazione dell'umidità residua con igrometro al carburo deve avvenire in un massetto in cui sia presunto un contenuto di umidità inferiore al 3%, introducendo nella bottiglia un campione di 50 grammi ed una fiala di carburo di calcio. La lettura dovrà essere effettuata sulla scala relativa ai 50 grammi, oppure tramite le apposite scale di conversione in dotazione allo strumento, dopo 20 minuti dall'inizio della prova (in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 10329). Gli strumenti di tipo elettrico possono fornire dei valori poco precisi.
- La posa a regola d'arte di una pavimentazione in ceramica su di un qualsiasi massetto a base cementizia, deve avvenire con un contenuto di umidità residua  $\leq 3\%$  (in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 11493-1).
- In presenza di massetto radiante è sempre buona norma la messa in funzione dell'impianto prima dell'incollaggio di qualsiasi tipo di pavimentazione, al fine di far comparire sul massetto eventuali fessurazioni generate da accumuli di tensioni derivanti da dilatazioni termiche; per SL 416 eseguire il ciclo di accensione dopo un periodo di maturazione di almeno 7 giorni. La posa del rivestimento deve poi avvenire a massetto raffreddato.
- Eventuali giunti presenti nel supporto devono essere riportati su SL 416.

**SL 416 deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.**

## Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 6 mesi.

## Qualità

SL 416 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.



<b>Dati Tecnici</b>	
Peso specifico della polvere	ca. 1.250 kg/m <sup>3</sup>
Spessore di utilizzo	1-10 mm
Granulometria	< 0,6 mm
Acqua di impasto	23-25%
Resa	ca. 1,6 kg/m <sup>2</sup> per mm di spessore
Densità del prodotto indurito	ca. 2.000 kg/m <sup>3</sup>
pH	alcalino
Tempo di lavorabilità a +20°C	ca. 30 minuti
Calore specifico (EN ISO 10456)	1 KJ/(kg·K) (valore tabulato)
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo (EN ISO 10456)	100 campo secco, 60 campo umido (valore tabulato)
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa (UNI 10827)	≥ 1,6 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 13892-2)*	≥ 7 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a compressione a 28 gg (EN 13892-2)*	≥ 30 N/mm <sup>2</sup>
Pedonabilità a +20°C	ca. 3 ore
Reazione al fuoco (EN 13501-1)	A1 <sub>f</sub>
Conforme alla Norma EN 13813	CT-C30-F7
(*) I provini per le resistenze meccaniche vengono preparati in condizioni di laboratorio, con apposita procedura in accordo con la normativa di riferimento (EN 13892-1)	

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: [area.tecnica@fassabortolo.com](mailto:area.tecnica@fassabortolo.com), ES: [asistencia.tecnica@fassabortolo.com](mailto:asistencia.tecnica@fassabortolo.com), FR: [bureau.technique@fassabortolo.fr](mailto:bureau.technique@fassabortolo.fr), PT: [assistencia.tecnica@fassabortolo.com](mailto:assistencia.tecnica@fassabortolo.com)).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.